



Deliberazione della Giunta Comunale

n. 50 del 31/01/2023

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025.

L'anno duemilaventitre, addì trentuno del mese di Gennaio, alle ore 15,30 nella Residenza Comunale di Livorno, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	SALVETTI LUCA	Sindaco	Presente
2	CAMICI LIBERA	Vice Sindaco	Presente
3	CEPPARELLO GIOVANNA	Assessore	Presente
4	VIVIANI SILVIA	Assessore	Presente
5	GARUFO ROCCO	Assessore	Presente
6	LENZI SIMONE	Assessore	Assente
7	RASPANTI ANDREA	Assessore	Presente
8	FERRONI VIOLA	Assessore	Presente
9	SIMONCINI GIANFRANCO	Assessore	Presente
10	BONCIANI BARBARA	Assessore	Assente

Presiede l'adunanza il Sindaco Luca Salvetti

Assiste il Segretario Generale Angelo Petrucciani

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano Integrato di

Attività e Organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Dato atto che il PIAO, per come definito all'art. 6 del sopra citato D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva evoluzione anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

Dato atto, altresì, che come definito all'art. 6 comma 7 del D.L. 80/2021 la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti: è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti; l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei

trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano; sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19 comma 5 lett. b) del Decreto Legge n. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione;

Richiamata la propria deliberazione n. 389 del 28/06/2022 con la quale il Comune di Livorno ha approvato, in prima applicazione e in conformità alla scadenza allora prevista dalla normativa (30/06/2022), il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024**;

Atteso che con la succitata deliberazione venivano altresì adottati, nelle more della definitiva sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni Locali, gli schemi di Regolamento per il lavoro agile e di Regolamento del lavoro da remoto;

Ritenuto che la definizione del quadro normativo e contrattuale (rif.to: Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122; D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 105; Legge n. 197 del 2022; CCNL Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022) consentono di addivenire, con decorrenza dal 01/04/2023, all'approvazione definitiva dei due regolamenti in materia di lavoro non in presenza nella versione di cui agli allegati A (Regolamento per il lavoro agile) e B (Regolamento del lavoro da remoto), parti integranti della presente deliberazione;

Richiamate:

- la propria decisione n.5 del 10/01/2023 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di lavoro agile: proposta di indicazioni operative di proroga per il periodo 01 febbraio 2023 – 31 marzo 2023*";

- la nota della Presidente CUG prot. 8034 del 18/01/2023 di trasmissione del Piano delle Azioni Positive 2023-2025 approvato in data 18/01/2023 dal Comitato Unico di Garanzia;

- la propria decisione n.321 del 30/12/2022 in materia di Linee generali ed obiettivi strategici della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025;

- la deliberazione C.C. n.5 del 11/01/2023 con la quale sono state approvate le Linee generali ed obiettivi strategici della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza PIAO 2023-2025;

- la deliberazione n.7 del 17/01/2023 con la quale ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 ed i relativi allegati;

Vista la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" predisposta dal Segretario Generale – Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza - nella versione di cui all'allegato 1.1, costituente parte integrante del PIAO 2023-2025;

Dato atto degli incontri svoltisi in data 10/01/2023 e 19/01/2023, in sede di delegazione trattante, con le OO.SS. e RSU aziendale in materia di regolamenti di lavoro non in presenza;

Dato atto, altresì, dell'incontro tenutosi in data 25/01/2023 con le OO.SS. e RSU dirigenti e aziendale sulla bozza del PIAO 2023-2025 ed i regolamenti di lavoro non in presenza, formalmente trasmessi in data 20/01/2023;

Valutate le osservazioni pervenute dal Segretario RSU Dirigenti (nota acquisita agli atti AC prot. 12022/2023), dalla Coordinatrice RSU aziendale (nota acquisita agli atti AC prot. 12383/2023), dalla Responsabile CGIL aziendale (nota acquisita agli atti AC prot. 12453/2023) e dalla Segreteria CSA Livorno (nota acquisita agli atti AC prot. 12651/2023);

Visti, nello specifico:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 concernente il regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel Piano

Integrato di Attività e Organizzazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 151 del 30 giugno 2022;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 209 del 7 settembre 2022;

- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP-0076464-P) n. 2 dell'11/10/2022 recante indicazioni operative alle amministrazioni sul funzionamento del Portale PIAO nonché sul monitoraggio del PIAO anche mediante la compilazione, entro il 31/10/2022, da parte di tutte le amministrazioni pubbliche di apposito questionario;

Preso atto che il Comune di Livorno ha provveduto alla compilazione ed invio del sopra citato questionario in data 13/10/2022;

Dato atto che:

- con deliberazione C.C. n. 122 del 02/08/2019 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024;

- con deliberazione C.C. n. 168 del 30/09/2022 è stato approvato il DUP 2023-2025 e con deliberazione C.C. n. 248 del 23/12/2022 è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025;

- con deliberazione C.C. n. 249 del 23/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria 2023-2025;

- con propria deliberazione n. 831 del 23/12/2022 è stato approvato il PEG 2023-2025 e sono state assegnate le risorse finanziarie, modificate con successiva deliberazione n. 6 del 10/01/2023 e le risorse di personale come già deliberato nel PEG 2022-2024 e successive modificazioni intervenute durante l'esercizio 2022;

Considerato che il PIAO 2023-2025 viene a strutturarsi, in questo secondo anno di applicazione, conformemente ai dettami della normativa per come sopra riportata, e con una metodologia di costruzione che assume come graduale obiettivo quello di strutturare un sistema di costruzione che non configuri il PIAO come una mera collazione di atti programmatici, bensì come uno strumento di ripensamento generale e trasversale dell'intera procedura programmatica baricentrata su una logica di integrazione e trasversalità;

Visto il documento complessivo del PIAO elaborato per le singole sezioni che lo compongono dai rispettivi settori competenti, i cui Dirigenti se ne assumono la responsabilità e ne attestano con specifico parere al Direttore Generale la regolarità tecnica;

Ritenuto, pertanto, di approvare il sopra citato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 nella versione di cui all'allegato 1, parte integrante del presente atto;

Atteso che, ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.L. 80/2021, il presente atto deve essere pubblicato nella Sezione *Amministrazione Trasparente* del sito internet istituzionale del Comune ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246*";
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni*";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modificazioni;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità di cui alla deliberazione C.C. n.161 del 26/7/2018;
- il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alla deliberazione G.C. n. 72 del 26/02/2014 e successive modifiche e integrazioni;

Visti in particolare gli artt. 196 "Controllo di gestione" e 197 "Modalità del controllo di gestione" del D. Lgs. 267/2000, i quali al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, richiamano la necessità di predisporre un Piano dettagliato di obiettivi, i quali debbono essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;

Considerato che il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art.108, comma 1, Testo Unico D. Lgs 267/2000 e il Piano della Performance di cui all'art.10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n. 81 del 24/06/2022 sono assorbiti nel PIAO, che costituisce quindi il presupposto fondamentale del controllo di gestione ed elemento portante dei sistemi di valutazione;

Dato atto che il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO)/Piano della performance 2023-2025 è costituito dai seguenti documenti, costituenti parti integranti del PIAO 2023-2025:

- Premessa e Schede di previsione degli obiettivi (allegato 1.2);
- Entrate e Spese (allegato 1.3);
- Personale (allegato 1.4);
- Beni immobili di proprietà comunale (allegato 1.5);
- Beni del Demanio marittimo in uso al Comune di Livorno (allegato 1.6);

Rilevato che gli obiettivi di gestione trasversali del PIAO 2023-2025 saranno realizzati con il coinvolgimento di più centri di responsabilità;

Considerato che gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono parte integrante del ciclo della performance e che gli stessi sono finalizzati a dare attuazione alle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché a misurarne l'effettiva realizzazione, nel rispetto dei tempi e modi previsti;

Dato atto che l'obiettivo 2023_D320_05_PIAO, relativo al Centro di Responsabilità Entrate e revisione della spesa, pur essendo inserito tra gli obiettivi del Piano dettagliato degli obiettivi/Piano della performance 2023-2025, non sarà oggetto di misurazione e valutazione ai sensi del vigente Sistema, in quanto trova specifica regolamentazione ex L. 145/30.12.2018, art. 1, comma 1091;

Considerato che, ai sensi del D.Lgs 150/2009, il ciclo di gestione della performance si articola in fasi, dalla definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, al collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, alla misurazione e valutazione della performance, all'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito, per arrivare infine alla rendicontazione dei risultati;

Visto in particolare l'art. 2.3.3 "Valutazione del peso degli obiettivi" che prevede che gli obiettivi siano ponderati in ragione dei seguenti fattori di valutazione:

1. Importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione;
2. Grado di complessità tecnico-organizzativa;
3. Rilevanza sotto l'aspetto economico e finanziario;
4. Innovatività e miglioramento di efficacia, efficienza e qualità.

Dato atto che la valutazione del peso degli obiettivi avverrà secondo la seguente procedura:

1. Prima definizione da parte del Nucleo di Valutazione supportato dalla struttura responsabile del controllo di gestione;
2. Validazione da parte del Nucleo di valutazione e conseguente proposta alla Giunta Comunale;
3. Approvazione da parte della Giunta Comunale;

Ritenuto di rinviare a successivo atto l'approvazione del peso 2023 degli Obiettivi del PIAO 2023-2025 sulla base della proposta che sarà avanzata dal Nucleo di Valutazione;

Visti:

- il vigente Regolamento per le concessioni, locazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Livorno, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 26/07/2010, modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 29/03/2017, e in particolare l'art. 8, comma 1, il quale prevede che i beni immobili di

proprietà comunale siano assegnati ai diversi Centri di Responsabilità in sede di approvazione del PEG, quale dotazione strumentale per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;

-l'elenco dei beni immobili del Comune di Livorno elaborato dal Dirigente del Settore Società partecipate e patrimonio, nonché le relative Tavole Grafiche che, per completezza comprende anche i beni utilizzati dal Ministero della Giustizia;

-le disposizioni del Codice della Navigazione (Regio Decreto n. 327 del 30/03/1942 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. n. 328 del 15/02/1952 e s.m.i.) ed in particolare gli articoli 36 e ss. del Codice, sulle concessioni demaniali marittime, 34 e ss. del Regolamento sulla consegna in uso dei beni demaniali marittimi e sulla destinazione di parti del demanio marittimo ad altre Amministrazioni dello Stato e 50 sulla disciplina dell'uso dei beni demaniali e le successive disposizioni speciali in materia di esercizio delle funzioni amministrative, sui beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale;

-l'elenco dei beni del demanio marittimo in uso al Comune di Livorno, come da concessioni rilasciate dagli enti proprietari all'Amministrazione comunale, elaborato dal Dirigente del Settore Protezione civile e demanio;

Dato atto che risulta necessario provvedere all'assegnazione degli stessi beni ai Dirigenti competenti, quale dotazione strumentale per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;

Viste:

- la propria deliberazione n. 514 del 24/06/2019, mediante la quale – a seguito del nuovo mandato amministrativo – si è provveduto ad approvare l'introduzione nell'Ente della figura del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché il riparto delle competenze in campo organizzativo tra i vari organi gestionali secondo i criteri esposti nelle tabelle di cui all'Allegato 1, parte integrante del medesimo atto, andando tra l'altro a sostituire integralmente quanto previsto da precedenti atti di organizzazione adottati in materia;

- l'ordinanza sindacale n. 204 del 27/06/2019, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale, ex art. 108 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con decorrenza dal 1/07/2019 e fino alla fine del mandato amministrativo, per come confermata con successiva ordinanza sindacale n. 57 del 15/03/2021;

- la propria deliberazione n. 526 del 30/10/2020 *“Riorganizzazione dell'ente: modifica degli assetti macrostrutturali approvati con precedente deliberazione G.C. n. 175/2020”* nonché il correlato funzionigramma delle strutture organizzative di tipo dirigenziale, da ultimo approvato con determinazione del Direttore Generale n. 8474 del 15/12/2022;

- l'ordinanza sindacale n. 522 del 29/12/2022 con la quale, da ultimo, sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali relativi al riassetto organizzativo sino alla scadenza del mandato amministrativo;

- l'ordinanza sindacale n. 18 del 01/02/2022 di nomina del Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 132 del 30/06/2022;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore Generale nonché il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito;

con votazione palese ed unanime, anche per quanto riguarda l'immediata esecuzione;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui interamente richiamate

1) **di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 nella versione di cui all'allegato 1 parte integrante del presente atto;

2) **di approvare** i seguenti atti, costituenti parti integranti del PIAO 2023-2025:

- Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" (allegato 1.1);
- PDO/Piano della performance 2023/2025 - Premessa e Schede di previsione degli obiettivi (allegato 1.2);
- PDO/Piano della performance 2023/2025 - Entrate e Spese (allegato 1.3);
- PDO/Piano della performance 2023/2025 - Personale (allegato 1.4);
- PDO/Piano della performance 2023/2025 - Beni immobili di proprietà comunale (allegato 1.5);
- PDO/Piano della performance 2023/2025 - Beni del Demanio marittimo in uso al Comune di Livorno (allegato 1.6);

3) **di dare atto** che eventuali successive modifiche a singole sezioni/sottosezioni del PIAO 2023-2025 costituiranno automatica modifica del PIAO medesimo;

4) **di dare mandato** al Direttore Generale affinché sovrintenda alla pubblicazione del Piano di cui al punto 1) nella Sezione *Amministrazione Trasparente* sul sito Internet istituzionale del Comune di Livorno, all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale e ne coordini il monitoraggio;

5) **di approvare** il Regolamento per il lavoro agile e il Regolamento del lavoro da remoto nella versione, rispettivamente, di cui agli allegati A e B parti integranti della presente deliberazione;

6) **di stabilire** che entrambi i regolamenti di cui al punto precedente avranno decorrenza a partire dal 01/04/2023;

7) **di precisare** che il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO)/Piano della performance 2023-2025, parte integrante del PIAO 2023-2025, è costituito dai seguenti documenti di cui al punto 1 del dispositivo:

- Premessa e Schede di previsione degli obiettivi (allegato 1.2);
- Entrate e Spese (allegato 1.3);
- Personale (allegato 1.4)
- Beni immobili di proprietà comunale (allegato 1.5);
- Beni del Demanio marittimo in uso al Comune di Livorno (allegato 1.6);

8) **di dare atto** delle Tavole grafiche relative ai beni immobili di proprietà comunale, allegato C parte non integrante della presente deliberazione;

9) **di dare atto**, in relazione agli incarichi Dirigenziali conferiti dal Sindaco, dei Responsabili dei Servizi e Centri di Responsabilità, ai sensi del comma 1, art. 169 del D.Lgs. 267/2000, come segue:

Codice CdR	Descrizione CdR	Responsabile CdR
S000	Direzione Generale	Nicola Falleni (Direttore Generale)
S100	Segreteria Generale	Angelo Petrucciani (Segretario Generale)
S200	Indirizzo Organizzazione e controllo	Massimiliano Lami
S400	Servizi Finanziari	Nicola Falleni (interim)
S500	Avvocatura civica	Susanna Cenerini
S600	Polizia Locale	Annalisa Maritan
S650	Protezione civile e demanio	Lorenzo Lazzarini
D110	Edilizia privata e SUAP	Michela Cadau
D120	Urbanistica, Programmi complessi e Porto	Camilla Cerrina Feroni
D130	Urbanizzazioni, Infrastrutture e mobilità	Luca Barsotti
D140	Sviluppo, valorizzazione e manutenzioni	Roberto Pandolfi
D150	Impianti tecnologici	Daniele Agostini
D170	Ambiente e Verde	Leonardo Gonnelli
D210	Istruzione e Politiche giovanili	Michela Casarosa
D220	Politiche sociali e sociosanitarie	Caterina Tocchini
D260	Attività culturali, musei e fondazioni	Giovanni Cerini
D270	Anagrafe e demografici	Barbara Cacelli
D310	Contratti, Provveditorato, Economato	Rosalba Minerva
D320	Entrate e revisione della spesa	Alessandro Parlanti
D340	Società partecipate e patrimonio	Enrico Montagnani
D350	Sviluppo economico, turismo, Sportello Europa	Giovanni Cerini (interim)
D360	Sistemi informativi	Stefano Lodi Rizzini

10) **di assegnare** ai suddetti Dirigenti gli obiettivi, le risorse finanziarie rappresentate dai capitoli analiticamente elencati nell'Allegato 1.3, unitamente ai residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2022 e precedenti e alle dotazioni relative agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa reimputati agli esercizi 2023 e seguenti, in relazione al principio contabile della competenza finanziaria potenziata previsto dal Bilancio armonizzato, il personale, i beni immobili di proprietà comunale e i beni del demanio marittimo in uso al Comune di Livorno secondo quanto riportato negli allegati 1.2,1.3,1.4,1.5,1.6, parti integranti del PIAO 2023-2025;

11) **di assegnare** gli obiettivi di gestione trasversali, secondo quanto riportato di seguito:

- 2023_T900_01_PIAO-Direzione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione della realizzazione del Piano di ripresa e resilienza "Next Generation Livorno", al Direttore Generale, al Dirigente del CdR "Ambiente e Verde" in qualità di coordinatore del Dipartimento lavori Pubblici e assetto del Territorio e al Dirigente del CdR "Servizi Finanziari";
 - 2023_T900_02_PIAO Riparti Livorno: Monitoraggio sulla semplificazione amministrativa per ridurre il peso e gli oneri della burocrazia nelle normative di competenza comunale in favore del cittadino, al Segretario Generale e ai Dirigenti dei CdR "Edilizia privata e SUAP", "Anagrafe e demografici", "Ambiente e Verde", "Urbanizzazioni, Infrastrutture e Mobilità", "Istruzione e politiche giovanili", "Attività culturali, musei e fondazioni", "Entrate e revisione della spesa" e "Sviluppo economico, Turismo, Sportello Europa";
 - 2023_T900_03_PIAO Attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno al Direttore Generale, al Segretario Generale e ai Dirigenti dei CdR "Urbanistica, programmi complessi e porto", "Ambiente e Verde" anche in qualità di coordinatore, "Urbanizzazioni, Infrastrutture e Mobilità", "Sviluppo, valorizzazione e manutenzioni", "Impianti tecnologici", "Società partecipate e patrimonio";
 - 2023_T900_04_PIAO Favorire la partecipazione attiva dei cittadini attraverso i Consigli di Zona, al Direttore Generale, al Segretario Generale e ai Dirigenti dei CdR "Istruzione e politiche giovanili", "Contratti Provveditorato Economato", "Sistemi informativi", "Anagrafe e demografici", "Società partecipate e patrimonio", "Sviluppo, valorizzazione e manutenzioni", "Politiche sociali e socio-sanitarie";
 - 2023_T900_05_PIAO Realizzazione del "Progetto di revisione della spesa" ai Dirigenti dei CdR "Entrate e revisione della spesa", "Protezione civile e demanio", "Politiche sociali e socio-sanitarie", "Attività culturali, musei e fondazioni", "Contratti Provveditorato Economato", "Sviluppo economico, turismo, Sportello Europa", "Sistemi informativi", "Edilizia privata e SUAP", "Istruzione e politiche giovanili" e "Anagrafe e demografici";
- 12) **di rinviare** a successivo atto l'approvazione del peso 2023 degli obiettivi del PIAO 2023-2025 sulla base della proposta che sarà avanzata dal Nucleo di Valutazione;
- 13) **di prevedere** che le modifiche ai beni immobili di proprietà comunale e ai beni del demanio marittimo in uso al Comune di Livorno assegnati ai Dirigenti con la presente deliberazione saranno adottate dal Direttore Generale con propria determinazione sentiti, rispettivamente, il Dirigente del settore Società partecipate e patrimonio e il Dirigente del settore Protezione civile e demanio;
- 14) **di prevedere** che le variazioni in corso d'anno dell'impegno dei dipendenti sugli obiettivi saranno effettuate dai rispettivi Dirigenti con proprie determinazioni;
- 15) **di prevedere** che le variazioni in corso d'anno dell'imputazione dei nuovi capitoli agli obiettivi di gestione saranno effettuate dal Direttore Generale con propria determinazione, sentiti i Dirigenti interessati;
- 16) **di autorizzare** il Segretario Generale, il Direttore Generale e i Dirigenti assegnatari delle risorse ad impegnare sui capitoli loro attribuiti per gli esercizi 2023-2025;
- 17) **di dare atto** che le risorse finanziarie assegnate al Segretario Generale, al Direttore Generale e ai Dirigenti con la presente deliberazione potranno essere oggetto di variazioni compensative secondo le modalità previste all'art. 20 del Regolamento di contabilità, mediante la predisposizione

da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, dietro richiesta scritta e motivata dei Responsabili dei servizi, di determinazioni a rilevanza contabile;

18) **di stabilire** che gli assegnatari delle risorse, nella gestione delle stesse, debbano applicare il massimo rigore e perseguire criteri di risparmio tendenti a garantire il livello qualitativo dei servizi erogati con il minimo impegno finanziario;

19) **di incaricare** il Responsabile dei Servizi Finanziari di:

- **verificare**, attraverso un attento monitoraggio dell'attività finanziaria, che la gestione del bilancio corrisponda alla previsione ed agli indirizzi programmatici, con l'onere di rinviare al Dirigente proponente gli atti comportanti spese che possano risultare non coerenti con tali indirizzi;

- **monitorare** l'andamento degli accertamenti e degli impegni, delle reversali e dei mandati di pagamento in relazione al permanere degli equilibri di bilancio. Il dirigente dei servizi finanziari relaziona trimestralmente al Sindaco, al Segretario Generale ed all'organo di revisione sui risultati del monitoraggio, tenendo conto anche delle ripercussioni sul bilancio dell'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni;

- **accertare**, secondo le previsioni del Regolamento di contabilità, che le richieste di utilizzo del Fondo di Riserva siano precedute da una accurata verifica delle disponibilità rispetto alle risorse complessivamente assegnate ai Dirigenti di Settore;

20) **di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del citato D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Segretario Generale
Angelo Petrucciani

Il Sindaco
Luca Salvetti